



Città di Castelvetrano

Selinunte DIREZIONE ORGANIZZATIVA VIII "EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Responsabile Direzione Organizzativa: dott. Michele Caldarera
Responsabile U.O.: Geom. Gioacchino Angileri

Determina SUAPE n° 29 del 19 FEB. 2019

Al tecnico progettista
Ing. Antonino Palmeri

PEC: _____

Oggetto: Provvedimento di diniego - richiesta permesso di costruire in sanatoria amministrativa ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 per il mantenimento di un fabbricato realizzato in assenza delle prescritte autorizzazioni di legge con adeguamento di opere, sito in Castelvetrano-Frazione Triscina di Selinunte, sull'area distinta in catasto terreni al foglio di mappa n. 179 particella n. 338.

Rif: **PROTOCOLLO REP PROV TP /TP-SUPRO 1597/28-01-2019**

ID PRATICA: LMNSVT68T05B429K-23012019-1935

Pratica n. 13/2019

IL RESPONSABILE DELLA D.O. VIII

In riferimento alla richiesta di permesso di costruire presentata dal Sig. Lomonaco Salvatore, nato a _____ il _____ ed residente in _____ nella Via _____ n. _____ e dalla Signora Lomonaco Filomena, nata a _____ il _____ ed ivi residente nella _____ n. _____, per il **mantenimento in sanatoria amministrativa ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 di un fabbricato realizzato in assenza delle prescritte autorizzazioni di legge con adeguamento di opere, sito in Castelvetrano-Frazione Triscina di Selinunte, sull'area distinta in catasto terreni al foglio di mappa n. 179 particella n. 338,**

premesse:

CHE il sito oggetto d'intervento ricade all'interno della Z.T.O. "C5" zona omogenea per insediamenti stagionali a Triscina di Selinunte", normata dall'art. 37 delle N.T.A. del P.R.G.,

CHE il fabbricato da sanare è costituito da 3 moduli prefabbricati (monoblocchi), ciascuno di mt. 2,50 x7,00, posti in aderenza e solidali tra di loro costituendo una unità immobiliare della superficie complessiva di mq 52,50, ad una elevazione fuori terra con copertura a falde inclinate, con altezza al colmo di circa 4,00 mt e alla gronda di circa 3,00 mt, oltre esternamente una tettoia (veranda), di dimensioni 7,50x3,80 mt per una superficie di mq 28,50 circa con altezza massima di circa 3,00 mt e minima di circa 2,35mt, giuntata al fabbricato, ad unica falda con struttura portante in profilati metallici e manto di copertura in pannelli di coibentato, il piano di calpestio risulta alzato dal piano di campagna di circa 0,50 mt;

CHE il fabbricato è composto da sei piccoli vani, due servizi igienici, un disimpegno ed un sottotetto non praticabile, oltre una veranda ed è completo di impianto idrico, elettrico e di scarico;

CHE l'altezza netta degli ambienti del fabbricato, misurata tra pavimento e soffitto, è di metri 2,40, inferiore ai metri 2,70 previsti dal DM 05/07/1975 e dalla L. 457/78 per gli ambienti abitativi, nonché ribadito nel vigente Regolamento Comunale;

CHE gli ambienti interni, dello stato di fatto, non rispettano i requisiti igienico sanitari previsti per i fabbricati destinati a civile abitazione;

CHE i parametri previsti nella suddetta Z.T.O non consentono il mantenimento dell'intera volumetria realizzata abusivamente (volumetria realizzata in esubero a quella consentita);

CHE la ditta al fine di regolarizzare le opere realizzate rispettando le norme del P.R.G. ed i relativi parametri, intende adeguare il fabbricato con le seguenti opere:

-demolizione della tettoia in struttura metallica;

-dismissione di due pareti interne al fine di garantire l'abitabilità dell'immobile;

dismissione e successiva ricollocazione ad una quota più alta del controsoffitto interno;

-Nei vani di categoria "A" (cucina e stanza da letto), sarà rimosso il solaio intermedio interno al fine di sfruttare il sottotetto esistente e rendere abitabili tali zone ottenendo un'altezza media di 2,70 mt.;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 10/08/2016 n.16 "recepimento con modifiche dell'art. 36- accertamento di conformità del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380";

VISTO il "Parere contrario in quanto l'intervento proposto si pone in contrasto sia con l'art. 14 della legge regionale 10/08/2016 n.16 che con le N.T.A. del P.R.G. , con il Regolamento edilizio comunale e le norme igienico sanitarie" espresso dall'ufficio;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n.380;

RILEVATO contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del Responsabile della D.O. e di tutti i dipendenti che sottoscrivono il presente documento;

VISTA la Determina della Commissione Straordinaria n. 29 del 29/08/2018 di nomina dei Responsabili delle Direzioni Organizzative dell'Ente e successiva Determinazione di proroga n. 42 del 21/12/2018;

COMUNICA ALL'INTERESSATO

Che l'amministrazione ha provveduto all'esame dell'istanza in oggetto, agli accertamenti sulla regolarità della documentazione e delle eventuali controdeduzioni presentate e della corrispondenza al vero di quanto in esse dichiarato, RISCONTRANDO LA NON ACCOGLIENZA DELL'ISTANZA STESSA ED IL DINIEGO per i motivi superiormente esposti e che qui si intendono integralmente riportati, trascritti e che restano integralmente confermati.

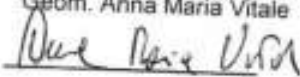
Il presente provvedimento, ai fini dell'adozione degli atti consequenziali al presente, sarà trasmesso per quanto di competenza a:

-Commissione Straordinaria – commissione straordinaria@pec.comune.castelvetrano.tp.it;
-Al Comando polizia Municipale: vbucca@pec.comune.castelvetrano.tp.it

L'Ufficio Messi, cui la presente è trasmessa, provvederà alla pubblicazione del presente atto.

Il presente provvedimento è definitivo e pertanto è impugnabile solo con ricorso giudiziale al T.A.R. entro 60 giorni o con ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Anna Maria Vitale



Il Responsabile della D.O. VIII
dott. Michele Caldarera

protocollo n. 2482	/generale 19 FEB 2019	protocollo di settore n. 19 FEB 2019
Si risponde	A protocollo n.	del